

TORNATA DELL'11 MARZO 1853

VALERIO. Vorrei pregare il signor presidente di sollecitare anche la stampa del bilancio degli interni.

PRESIDENTE. Ho pure sollecitato la stampa del bilancio dell'azienda dell'interno, ma questa mattina ancora il relatore ha mandato un quadro di sei o sette facciate, ed è impossibile che per domani mattina possa essere stampato.

L'ordine del giorno per domani sarà dunque :

Relazione di petizioni;

Discussione del progetto di legge relativo all'avanzamento militare.

Ora si passerà allo scrutinio segreto sulla legge per lo stabilimento d'un telegrafo sottomarino tra Cagliari e la Spezia.

Risultamento della votazione :

Presenti e votanti	104
Maggioranza	53
Voti favorevoli	100
Voti contrari	4

(La Camera approva.)

La seduta è levata alle ore 4 1/4.

TORNATA DELL 12 MARZO 1853

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO RATTAZZI.

SOMMARIO. Omaggio — Relazione sul bilancio passivo dell'istruzione pubblica pel 1853 — Mozione del deputato De Viry per modificazioni alla legislazione sulla pena di morte — Osservazioni del deputato Valerio — Dichiarazione del guardasigilli — Parlano i deputati Farini e Brofferio — Approvazione dell'ordine del giorno motivato del deputato Brofferio — Relazione di petizioni — Petizione del comune di Gerola — Discussione generale del progetto di legge per l'avanzamento nell'esercito — Considerazioni dei deputati Pinelli, Duverger e Cossato — Risposta del ministro della guerra — Repliche del deputato Pinelli — Chiusura della discussione generale.

La seduta è aperta alle ore 1 e 1/2 pomeridiane.

CAVALIERI, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, il quale viene approvato.

OMAGGIO.

PRESIDENTE. L'intendente generale della divisione di Novara, a nome del Consiglio divisionale di quel circondario, fa omaggio a ciascun deputato d'un esemplare degli atti della Sessione del 1852 del medesimo.

RELAZIONE SUL BILANCIO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA PEL 1853.

CADORNA, relatore. Ho l'onore di presentare la relazione sul bilancio dell'istruzione pubblica per l'esercizio del 1853. (Vedi vol. Documenti, pag. 1145.)

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

MOZIONE DEL DEPUTATO DE VIRY PER MODIFICAZIONE ALLA LEGISLAZIONE SULLA PENA DE MORTE.

PRESIDENTE. La parola spetta al deputato De Viry per una mozione.

DE VIRY. Messieurs, c'est sous le poids du sentiment d'horreur et d'indignation causé en moi par le tragique événement arrivé ce matin dans les murs de la capitale, que je prends en ce moment la parole. (Mouvement de vive attention)

Je ne puis m'empêcher de faire connaître à la Chambre les impressions que j'ai ressenties plus d'une fois, lorsque, comme magistrat, j'ai été appelé à prendre part à des causes dans lesquelles la nature du crime pouvait entraîner la peine de mort; ces impressions se sont aujourd'hui réveillées en moi plus fortes que jamais; aussi je ne puis, messieurs, m'empêcher de venir élever la voix pour solliciter quelques améliorations dans cette partie de notre législation.

J'ai toujours cru que notre Code pénal exigeait des réformes, et des réformes radicales, à cet égard; parce que, si la société a le droit de punir le coupable, qui, se laissant emporter par ses passions, transgresse les lois divines et humaines et est assez audacieux pour répandre le sang de son semblable; si la société a le droit d'exiger que sa punition soit prompte, soit sûre, soit éclatante, elle n'a pas le droit, comme il est arrivé ce matin, de lancer cet homme dans le sein de l'éternité en le jettant dans les bras du désespoir. (Sensation) Ce qui est arrivé aujourd'hui, messieurs, peut arriver dans d'autres circonstances. Cet affreux événement doit nous prouver à tous la nécessité de faire étudier la grave question qui a déjà fait l'objet, dans d'autres pays, de pro-